



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/06/2006

=====

ADDI' 28/06/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DI STEFANO	Marco	Assessore
		Vice			
POMPII	Massimo	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Rentino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BRACHETTI - DI STEFANO - MANDARELLI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 384

Oggetto:

L.R. 17/90 - art. 4 - Interventi a favore Immigrati extracomunitari. - Soggiorni estivi per figli di immigrati - cap. H 43503-Esercizio Finanziario 2006-Euro 383.000,00.

*Luigi*

Oggetto: L.R. 17/90- art. 4 - Interventi a favore Immigrati extracomunitari. – Soggiorni estivi per figli di immigrati – cap. H 43503 – Esercizio Finanziario 2006 – Euro 383.000,00.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per le Politiche Sociali;

VISTA la L.R. 17/90 concernente "Provvidenze a favore degli immigrati extracomunitari" ed in particolare l'art. 4 che prevede la realizzazione di interventi diretti da parte della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n.4 del 28/04/2006 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006";

VISTA la L.R. n. 5 del 28/04/06 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006" che stanziava sul capitolo H 43503 "Spese per interventi diretti della Regione in favore dei lavoratori immigrati extracomunitari" la somma di €.400.000,00 e l'art 10 che:

- al comma 1 elenca le spese per le quali è consentito l'impegno nei limiti dei fondi iscritti nel bilancio regionale;
- al comma 3 consente l'impegno nella misura dell' 98% dello stanziamento annuo per le spese non rientranti nel comma 1;

CONSIDERATO che le spese per "Interventi diretti della Regione in favore dei lavoratori immigrati extracomunitari" cap. H43503 rientrano in quelle previste dall'art. 10 comma 3 e che pertanto la somma disponibile per gli interventi diretti sul Cap. H43503 è pari ad €. 392.000,00;

RILEVATO che permane l'esigenza di attivare sul territorio iniziative tese all'integrazione e all'inserimento dei cittadini extracomunitari, soprattutto per quanto riguarda i minori;

CONSIDERATO che le risorse stanziare sul capitolo H43503 per l'anno 2006 sono sufficienti a finanziare solo le attività inerenti i soggiorni estivi per figli di immigrati, finalizzati all'integrazione ed al mantenimento dell'identità culturale;

RITENUTO quindi di utilizzare la maggior parte dell'attuale stanziamento di bilancio per la realizzazione dei suddetti interventi che, per loro stessa natura, hanno necessità di essere avviati a breve scadenza;

RITENUTO conseguentemente di rinviare la programmazione delle attività di intercultura nelle scuole ad un successivo provvedimento da emanare previa apposita variazione di bilancio nell'ambito della stessa Unità previsionale di base H43;

CONSIDERATO che l'Assessorato per le Politiche Sociali con circolare n. 61246 del 22/05/06 ha interpellato tutte le Amministrazioni Comunali del Lazio e le Associazioni degli Immigrati iscritte all'albo Regionale, ed ha provveduto ad inviare le "Linee guida per l'organizzazione dei soggiorni finalizzati ad attività di integrazione e mantenimento dell'identità culturale";

ATTESO che:

- i soggiorni sono rivolti a minori figli di immigrati stranieri extracomunitari e regolarmente residenti nel territorio regionale;
- ogni Comune ospitante dovrà attenersi a dei requisiti minimi per l'accoglienza, che sono quelli già previsti nella circolare 61246 del 22/05/06;
- per ciascun gruppo coadiuveranno operatori individuati dal Comune ospitante che copriranno anche l'eventuale assistenza notturna;
- il costo di €. 42,00 pro-capite previsto per il soggiorno è comprensivo di tutti gli oneri quali ospitalità, vitto, alloggio, trasporti, spese occorrenti per le attività didattiche culturali e turistiche, nonché il compenso per gli operatori culturali, vitto e alloggio degli stessi ecc.;
- il periodo di soggiorno è fissato per un tempo non superiore ai 15 gg., nel periodo compreso tra il 22 luglio ed il 10 settembre 2006;

RITENUTO pertanto, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, di poter realizzare l'iniziativa per n. 600 partecipanti per una spesa massima di €. 378.000,00; accogliendo le richieste di tutte le Associazioni, ed assegnando la quota in proporzione a quella attribuita nel 2005, assicurando, comunque una quota minima di 15 bambini ad associazione ed una quota massima non superiore a quanto richiesto;

VISTO il documento concernente "Linee guida ai comuni ed alle associazioni di immigrati iscritte all'albo regionale per la realizzazione dei soggiorni estivi per l'integrazione culturale. Anno 2006", che forma parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATO importante, al fine di valorizzare le attività svolte per il recupero dell'identità culturale durante i soggiorni, di prevedere l'organizzazione di una giornata seminariale nella quale sia possibile presentare i risultati, discutere dei vari aspetti dei soggiorni, ed esporre l'eventuale materiale prodotto;

RITENUTO di dover destinare l'importo di € 5.000,00, all'organizzazione della sopra citata giornata seminariale;

RITENUTO, inoltre, che i Comuni, nelle spese inerenti le attività promozionali connesse al progetto, prevedano i costi di stampa di un "diario di bordo" del soggiorno estivo, che sarà il resoconto di tutte le attività svolte, per un numero di copie sufficienti almeno per tutti i partecipanti;

RITENUTO che su tutto il materiale inerente le attività promozionali debba essere riportato il Logo della regione Lazio e la dicitura Regione Lazio - Assessorato alle Politiche Sociali, fermo restando l'obbligo di inserire sul materiale divulgativo e pubblicitario il logo degli enti medesimi;

PRESO ATTO che non è stato possibile acquisire il parere della Consulta Regionale per l'immigrazione in quanto non è ancora stata costituita;

CONSIDERATO che il presente atto non è soggetto alla concertazione;

384 28 GIU. 2006

leg

all'unanimità;



### DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di autorizzare la realizzazione:
  - a) dei soggiorni estivi finalizzati all'integrazione ed al recupero ed il mantenimento dell'identità culturale, per n° 600 figli di immigrati extracomunitari, nel periodo compreso tra il 22 luglio ed il 10 settembre 2006, per una durata non superiore ai 15 giorni ed una spesa massima di € 378.000,00 che graverà sul cap. H43503 dell'esercizio finanziario 2006;
  - b) di una giornata seminariale di presentazione dei risultati delle attività e l'esposizione del materiale prodotto, per una spesa di € 5.000,00 che graverà sul cap. H43503 dell'esercizio finanziario 2006;
2. di approvare il documento concernente "Linee guida ai comuni ed alle associazioni di immigrati iscritte all'albo regionale per la realizzazione dei soggiorni estivi per l'integrazione culturale. Anno 2006", che viene allegato e forma parte integrante della presente deliberazione (All. 1);
3. di disporre che i Comuni, nelle spese inerenti le attività promozionali connesse al progetto, prevedano i costi di stampa, di un "diario di bordo" del soggiorno estivo, che sarà il resoconto di tutte le attività svolte, per un numero di copie sufficienti almeno per tutti i partecipanti;
4. di disporre che su tutto il materiale inerente le attività promozionali venga riportato il Logo della regione Lazio e la dicitura Regione Lazio - Assessorato alle Politiche Sociali, fermo restando l'obbligo di inserire sul materiale divulgativo e pubblicitario il logo degli enti medesimi.



C:\Documents and Settings\abellisari\De

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

leg

lu

013

LINEE GUIDA AI COMUNI ED ALLE ASSOCIAZIONI DI IMMIGRATI  
ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE (L.R. 17/90 art. 6)  
PER LA REALIZZAZIONE DEI  
SOGGIORNI ESTIVI PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE  
ANNO 2006



L'Assessorato per le Politiche sociali della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 17/90 art. 4, realizza ogni anno soggiorni estivi per minori di origine straniera regolarmente residenti nel territorio regionale, coinvolgendo le Associazioni di Immigrati iscritte all'Albo Regionale e le Amministrazioni Comunali.

**1. FINALITA' DELL'INIZIATIVA**

I soggiorni sono finalizzati al recupero ed al mantenimento dell'identità culturale ed all'integrazione con la comunità locale.

Le attività legate alla lingua e alla cultura d'origine, programmate e realizzate grazie ai mediatori culturali delle Associazioni, hanno l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza dei giovani partecipanti, mentre le attività a carattere interculturale, organizzate in collaborazione con gli operatori del Comune, favoriscono i rapporti con la comunità locale e principalmente con i gruppi di coetanei.

**2. DESTINATARI DELL'INIZIATIVA**

L'iniziativa è rivolta ai figli di immigrati in età compresa fra i 6 (sei) e i 14 (quattordici) anni, regolarmente soggiornanti nei Comuni della Regione Lazio.

I gruppi possono essere formati da un minimo di dieci ad un massimo di trenta partecipanti.

**3. MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DEI SOGGIORNI**

**3.a Richiesta di adesione all'iniziativa**

Le Associazioni di immigrati che intendono aderire all'iniziativa debbono inviare all'Assessorato alle Politiche sociali - Direzione Servizi Sociali - Area Immigrazione - una specifica richiesta contenente:

- a) l'indicazione del numero dei ragazzi di cui si richiede il soggiorno; la nazionalità e lingua d'origine;
- b) l'impegno a garantire la presenza di un operatore - mediatore culturale - ogni dieci partecipanti;
- c) l'indicazione del nominativo della persona referente per l'Associazione ed un suo recapito telefonico;

**3.b Valutazione delle adesioni**

La Regione valuterà le adesioni e comunicherà alle Associazioni il numero dei posti assegnati.

**3.c Presentazione dei progetti**

Dopo aver ricevuto l'assegnazione ufficiale da parte della regione del numero dei posti, le Associazioni dovranno presentare alla Regione il progetto dettagliato del soggiorno.



Le Associazioni **potranno scegliere autonomamente** il Comune o il Consorzio di Comuni con il quale organizzare i soggiorni estivi. Uno stesso soggiorno estivo può essere organizzato anche in collaborazione con più Comuni, sempre nel rispetto delle finalità dell'iniziativa.

Le Associazioni dovranno **preventivamente concordare** il progetto con il Comune i Comuni o con il Consorzio di Comuni prescelti.

Il progetto dovrà contenere, pena l'esclusione:

- a. il periodo del soggiorno;
- b. i servizi previsti, con particolare attenzione al servizio di ristoro per specifiche esigenze culturali;
- c. le attività culturali, ricreative e le visite finalizzate alla conoscenza del territorio che saranno svolte;
- d. il programma delle attività finalizzate al recupero dell'identità culturale.

Al progetto dovrà essere allegato:

- e. l'elenco dei partecipanti (nome e cognome, data di nascita, nazionalità, luogo di residenza);
- f. nome e cognome degli operatori del Comune, dei Comuni o del Consorzio di Comuni e dei mediatori delle Associazioni con il relativo curriculum;
- g. dichiarazione da parte del Presidente dell'Associazione di aver verificato sia che i partecipanti che i mediatori siano regolarmente soggiornanti nei Comuni del Lazio;
- h. il nominativo del referente per l'Associazione che seguirà i soggiorni estivi, ed il suo recapito telefonico;
- i. il preventivo di spesa del budget assegnato (importo pro-capite al giorno x 15 giorni x il numero dei partecipanti) distinto per macrovoci di costo, secondo il prospetto di seguito riportato. Nel caso lo stesso soggiorno sia realizzato con il coinvolgimento di più comuni, deve essere inserito un prospetto economico per ciascun comune con le spese specifiche previste che saranno sostenute da ogni singolo comune;

Il Comune, i Comuni o il Consorzio di Comuni che aderiscono all'iniziativa debbono, a loro volta, inviare una nota alla Regione Lazio nella quale deve essere specificato che l'Associazione ha concertato la programmazione delle attività con il Comune, che il progetto specifico è stato visionato dal Comune e che esso aderisce all'iniziativa.

Con la medesima nota il Comune deve impegnarsi a stipulare una polizza assicurativa per i partecipanti ed assicurare la presenza anche notturna di operatori, inoltre, deve indicare il responsabile del Comune che sovrintende a tutte le attività inerenti il soggiorno estivo ed il suo recapito telefonico.

### **3.d Finanziamento dei soggiorni**

La Regione Lazio, ricevuti i progetti dalle Associazioni e le lettere di adesione dei Comuni, impegnerà i fondi in favore dei Comuni o dei Consorzi di Comuni, sulla base dei prospetti economici presentati.

### **3.e Inizio dei soggiorni**

La Regione, non appena avrà impegnato i fondi in favore dei Comuni o dei Consorzi di Comuni, comunicherà agli stessi il nulla osta all'inizio dei soggiorni. Si precisa che le attività legate ai soggiorni non possono avere inizio senza il preventivo nulla osta, pena il mancato riconoscimento da parte della Regione delle spese sostenute.

### **3.f Monitoraggio ed autovalutazione delle attività**

Il referente per l'Associazione dovrà concordare con il responsabile del Comune le modalità di monitoraggio e di autovalutazione del soggiorno, in particolare:

- monitoraggi intermedi finalizzati alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e la capacità di coinvolgimento e di soddisfazione dei bisogni di tutte le persone interessate al progetto;
- un'autovalutazione di tipo qualitativo attraverso colloqui e interviste alle persone coinvolte nel progetto per determinare gli effettivi benefici ottenuti e l'apprezzamento per i risultati raggiunti.

### **Relazione sull'attività svolta**

Al termine dei soggiorni le Associazioni dovranno presentare alla Regione Lazio la relazione finale sullo svolgimento del soggiorno, corredata dalla documentazione delle attività svolte (fotografie, filmati, disegni, poesie, testi ecc...).

La relazione deve essere vistata dal responsabile del Comune e deve essere allegata al rendiconto.

### **3.h Rendicontazione**

Il Comune al termine del soggiorno dovrà presentare la rendiconto delle spese sostenute.

## **4. STANDARD PREVISTI**

### **4.a Strutture**

Le strutture debbono rispettare i seguenti standard minimi:

- Camere dove possano alloggiare separatamente e comodamente ragazzi e ragazze, provviste di armadi per riporre indumenti e oggetti personali, sgomberi di materiali ed oggetti non utili per le attività o per il soggiorno dei ragazzi;
- Biancheria da letto e coperte sufficienti per tutti gli ospiti, prevedendo almeno un cambio settimanale;
- Bagni con docce, separati per ragazzi e ragazze (almeno una doccia per cinque persone), provvisti di acqua calda e fredda, interni alla struttura;
- Spazi coperti per lo svolgimento di attività culturali, ricreative e sportive;
- Spazi esterni recintati e sgomberi da materiali ed oggetti che possano costituire pericoli per gli ospiti;
- Spazi esterni idonei per la realizzazione di attività culturali, ricreative e sportive.

### **4.c Servizi**

Debbono essere garantiti i seguenti servizi:

- Pulizia giornaliera di tutti gli ambienti;
- Servizio di ristoro, preferibilmente, adiacente alla struttura di alloggio e disponibile per la realizzazione di pietanze tipiche, o comunque pronto a rispettare e soddisfare esigenze di carattere culturale;
- Servizio di lavanderia per gli indumenti degli ospiti, almeno 3 volte durante i 15 giorni di soggiorno;
- Servizio di trasporto del gruppo sia per il raggiungimento del posto del soggiorno e ritorno, sia per gli spostamenti verso luoghi di visite o attività, previsti dal programma;
- Materiale necessario per la realizzazione delle attività culturali, ludiche e didattiche;
- Polizza assicurativa per il periodo del soggiorno.

#### 4.d Operatori

Tenendo presente che la finalità dell'iniziativa proposta vuole essere un momento d'inserimento nel tessuto sociale del territorio, di recupero dell'identità culturale dei partecipanti e quindi d'integrazione attraverso la conoscenza di culture diverse, gli operatori dovranno essere in possesso di formazione specifica ed idonei a condurre attività interculturali e ricreative con ragazzi.

Dovrà essere prevista la presenza di operatori nel rispetto delle proporzioni (1 a 10,)

Trattandosi di minori, inoltre, deve essere garantita dagli operatori anche la vigilanza nelle ore notturne.

#### 4.e Programmi ed attività interculturali per l'integrazione

I progetti debbono prevedere le seguenti attività:

- Attività culturali e didattiche;
- Attività legate alla cultura d'origine dei partecipanti per garantire un recupero culturale utile a rafforzare il senso di appartenenza dei ragazzi e per favorire un inserimento consapevole e maturo nella realtà italiana;
- Attività a carattere interculturale che favoriscano i rapporti con le altre culture e principalmente con la comunità locale e principalmente con gruppi di coetanei;
- Visite finalizzate alla conoscenza del territorio e delle realtà culturali di maggiore importanza presenti nella zona (monumenti, musei, biblioteche, ludoteche, siti archeologici e naturalistici, attività tradizionali o artigianali ecc.);
- Momenti di incontro con le famiglie del luogo (ospitalità presso le proprie case, es. invito a pranzo, ecc...);
- Saluto alla partenza con festa finale.

#### 5. RUOLO DEL COMUNE

I Comuni o i Consorzi di Comuni hanno il ruolo di coordinamento dei soggiorni estivi, ad essi spetta, in particolar, di:

- tenere i rapporti con i competenti uffici dell'Assessorato alle Politiche Sociali;
- curare il monitoraggio e l'autovalutazione dei soggiorni;
- gestire il finanziamento stanziato dalla regione per il soggiorno estivo e provvedere alla rendicontazione da inviare alla regione.

#### 6. SUPPORTO DA PARTE DELL'AREA IMMIGRAZIONE

Il personale dell' Area Immigrazione della Regione Lazio, oltre che ad effettuare controlli a campione presso i centri estivi, garantirà una presenza di riferimento durante tutto lo svolgimento del progetto.



## Comune / Consorzio di Comuni di

---

### Prospetto economico del preventivo di spesa

#### A. RISORSE UMANE

1. mediatori dell'associazione	€	-
2. operatori del comune	€	-
3. Spese di assicurazione Infortuni - responsabilità civile presso terzi	€	-
4. Altro (specificare)	€	-
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

#### B. BENI E SERVIZI

1. Alloggio	€	-
2. Vitto	€	-
3. Spese di cancelleria	€	-
4. Spese per lavanderia	€	-
5. Spese per materiale ludico-ricreativo e didattico	€	-
6. Pulizie giornaliere e rifacimento letti, pulizia straordinaria locali	€	-
7. Spese di viaggio (per e dai Comuni ospitanti)	€	-
8. Servizio di trasporto gomallero	€	-
9. Visite (eventuali)	€	-
11. Attività sportiva	€	-
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€</b>	<b>-</b>



<b>C. ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO</b>	
1. Manifestazione finale (eventuale materiale prodotto)	€ -
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€ -</b>
<b>D. SPESA TOTALE DEL PROGETTO (A+B+C)=D</b>	<b>€ -</b>
<b>E. EVENTUALE QUOTA DI CONTRIBUTO NON REGIONALE</b>	
1. Contributo di altre P.P.A.A.	€ -
2. Autofinanziamento del soggetto attuatore del progetto (associazione)	€ -
3. Altri contributi	€ -
<b>TOTALE (E)</b>	<b>€ -</b>



*ly*